



Come ti ribalto i segni meno

Arriva al Cert-X un nuovo Twin Win con scadenza di breve termine. Per tornare a parlare dei certificati che trasformano le perdite in guadagni



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 11



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 12



A TUTTA LEVA

PAG. 15



APPUNTAMENTI

PAG. 18



NEWS

PAG. 20



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 33

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Più si avvicina la scadenza per la presentazione della nota di aggiornamento al DEF da parte del governo più aumenta il nervosismo sui mercati finanziari. L'ago della bilancia in questo momento è il rapporto deficit/Pil con l'Europa e gli operatori internazionali che bocciano senza appello il 2,4% previsto nella manovra finanziaria e lo spread tra BTP e Bund che reagisce volando alla soglia dei 300 punti base. Un campanello di allarme molto forte che sta facendo sentire i suoi effetti sul mercato azionario e in particolare sul settore bancario. Attacchi speculativi su tutti i fronti con cui ci si può difendere in diversi modi. In particolare anche per chi ha portafogli obbligazionari italiani è possibile studiare delle forme di copertura grazie al segmento dei certificati, in questo caso leverage, che mette a disposizione una serie di strumenti che possono essere utilizzati a fini di copertura ma non solo. Con questi, vista la presenza sia del Btp che del Bund a livello di sottostanti, è possibile costruire strategie che puntino al rialzo dello spread. Strategia e copertura sono anche il tema dell'approfondimento che tra le nuove emissioni ha scovato un interessante Twin Win che, con barriera al 67% sui livelli attuali di Intesa Sanpaolo, Unicredit e Telecom Italia, potrebbe essere un best buy anche in caso di ribasso e la base di una strategia operativa con il Phoenix Memory Lookback già analizzato sette giorni fa. Altro tema caldo è la Turchia che si trova a fare i conti con un'inflazione totalmente fuori controllo e una proiezione forward da scenario apocalittico. Proprio sulla base di tali scenari quota un certificato quotato sul Sedex, tra i pochi a permettere ancora la regolare negoziazione in bid-ask con sottostante il cambio Eur/Try: speranze e prospettive, condite da una buona dose di rischio, nel Certificato della Settimana.

Whatever it takes

Si scaldano gli animi tra Italia e Commissione europea. Meglio trattare

Lo scontro tra il governo italiano e la Commissione europea sulla manovra di bilancio è cominciato all'indomani della presentazione della nota di aggiornamento al Def. E ha assunto, a volte, toni sgradevoli. Jean-Claude Juncker, il presidente della Commissione, ha paventato il rischio Grecia per l'Italia. Matteo Salvini, vice premier e ministro dell'Interno, ha risposto che preferisce interloquire con "persone sobrie". Il commissario europeo agli Affari monetari Pierre Moscovici, ex ministro delle Finanze francese quando il rapporto deficit/Pil era un punto percentuale sopra la soglia del 3%, ha rincarato la dose accusando gli italiani di aver votato un "governo xenofobo". I mercati finanziari si sono incaricati di dimostrare che lo scontro diretto è la strada peggiore. Per l'Italia, con il rendimento del Btp decennale ben oltre il 3% e lo spread sopra i 300 punti mentre a Piazza Affari il Ftse arretrava fino a 20.200 punti. Per l'Europa, con la valuta unica che ha infilato una serie di giornate al ribasso tornando sotto quota 1,15 contro il dollaro Usa. Alla fine è stato il governo italiano a offrire un ramoscello d'ulivo, promettendo a Bruxelles una riduzione del rapporto deficit/Pil dal 2,4% nel 2019 al 2,1% nel 2020 e all'1,8% nel 2021, con un rapporto debito/Pil in calo al 126,5% nel 2021. A Bruxelles sicuramente si aspettano di più e soprattutto si aspettano i dettagli dei nuovi numeri. Per i mercati finanziari è comunque un primo passo distensivo che permette un leggero allentamento della



pressione sull'Italia. Al di là dei toni a Bruxelles c'è la consapevolezza che avviare una procedura contro l'Italia per una manovra che rispetta il vincolo di deficit al 3% avrebbe poco senso. È un'arma spuntata che potrebbe inasprire la situazione. Meglio abbassare i toni e trattare ricordando che la crisi della Grecia, un'economia che al tempo era meno di un decimo di quella italiana, ebbe un effetto contagio su Irlanda, Spagna, Italia e Portogallo e spinse Draghi al famoso "whatever it takes".

Come ti ribalto i segni meno

Arriva al Cert-X un nuovo Twin Win con scadenza di breve termine. Per tornare a parlare dei certificati che trasformano le perdite in guadagni



Tra i primi certificati analizzati dal Certificate Journal nel lontano 2006 c'era il Twin Win, così definito per la capacità di prospettare all'investitore una "vittoria gemella", ossia in entrambe le direzioni. Dopo qualche anno e più in particolare per la violenta caduta dei mercati azionari per il crack Lehman, proprio i Twin Win vennero additati come il prodotto responsabile di aver generato ingenti perdite e soprattutto di aver disatteso le promesse che ne accompagnavano

la proposizione ai clienti/investitori: questo perché la fragorosa discesa dei listini azionari aveva causato la rapida rottura delle barriere, tutte continue, con conseguente allineamento dei prezzi al valore a scadenza dei rispettivi sottostanti, dove questo tuttavia teneva necessariamente conto anche dei dividendi residui ancora da distribuire. Su prodotti di durata quinquennale, la rottura della barriera dopo qualche mese dall'emissione, non poteva che causare

una riduzione di almeno 50/60 punti percentuali, motivo per cui, anche complice la successiva riduzione di volatilità, i Twin Win sono stati accantonati in attesa di tempi migliori. Oggi, a distanza di quasi dieci anni, le condizioni del mercato consentono di riproporre questa particolare struttura, capace di generare performance sia che il sottostante salga sia che scenda, a patto che venga tenuta inviolata la barriera. Un'opzione oggi particolarmente utile anche in ottica di copertura delle posizioni azionarie.

Più in particolare i Twin Win permettono al rialzo di seguire la performance del sottostante in forma lineare, mentre in caso di discese del mercato consentono il ribaltamento della performance negativa in positiva fino ad un predeterminato livello (barriera). Un certificato valido per tutte le stagioni, che permette quindi di ottenere alla scadenza un rimborso di 1300 euro su 1000 nominali, sia che il sottostante salga del 30% o che scenda del 30%. Senza addentrarci troppo nei tecnicismi, la struttura dei Twin Win risulta essere particolarmente esposta alla volatilità implicita. Più bassa è la volatilità e più alto sarà il costo di strutturazione, viceversa più è alta la volatilità e maggiore spazio ci sarà per l'emittente per proporre caratteristiche allettanti. Scegliendo sottostanti più volatili della media del mercato e facendo ricorso ad una basket option di tipo worst of, è Leonteq a proporre un nuovo Twin Win (Isin CH0433740427) che guarda in particolare a chi ha subito nell'ultimo periodo ingenti perdite per effetto del ribasso dei titoli Telecom, Unicredit e Intesa Sanpaolo.

Tra i punti di forza di questa proposta, quotata sul TLX, la scadenza di soli due anni e la barriera di tipo terminale. Queste due accezioni non

Wall Street Italia È ONLINE



Ogni giorno tutte le news su economia, mercati e consulenza finanziaria

visita il sito:

www.wallstreetitalia.com

sono assolutamente da sottovalutare, tenuto conto anche dell'attuale offerta sul secondario, che presenta scadenze superiori che non consentono, per i motivi che analizzeremo nel dettaglio in seguito, a questo tipo di certificati di essere utilizzati per strutturare adeguatamente una copertura di portafoglio nel breve termine.

Entrando nel dettaglio, il Twin Win che prendiamo in considerazione per questo tipo di analisi è identificato da codice Isin CH0433740427 ed è agganciato ad un basket di tre titoli azionari, composto da Intesa San Paolo, Telecom Italia e Unicredit. Alla scadenza prevista per il 2 ottobre 2020, come per tutti i certificati su basket, si guarderà esclusivamente alla performance peggiore dei tre sottostanti.

Per valori del "worst of" superiori allo strike iniziale, il certificato rimborserà interamente la performance positiva, senza alcun cap (altro elemento distintivo rispetto alla media delle emissioni del passato); viceversa per valori inferiori il rimborso dipenderà dalla tenuta della barriera (terminale e quindi valida solo a scadenza), per tutti e tre i titoli fissata al 67% dei rispettivi strike iniziali. Qualora questa non sarà stata violata, si procederà al ribaltamento della performance negativa in positiva e pertanto un -20% darà luogo a un rimborso positivo del 20% sui 1000 euro nominali, diversamente in caso di violazione della barriera a scadenza, ad esempio un -40% rimarrà tale. Con il worst of, ovvero Intesa San Paolo, a -15,72% dal suo livello iniziale, attualmente il Twin Win è scambiato sotto la pari a 873,64 euro, a fronte di un teorico rimborso a scadenza di 1157,28 euro.

Trovandoci ora sulla parte sinistra del payoff, ovvero dal lato dove la performance negativa viene ribaltata di segno, i dividendi attesi rappresentano paradossalmente un fattore positivo perché spingono

ancora più al ribasso il teorico prezzo a scadenza al netto dei dividendi. Con particolare riferimento alle barriere invalidanti dell'opzione Twin Win, queste sono ancora lontane ed essendo peraltro osservate solo a scadenza, la flessibilità è assicurata. Fatta questa premessa, vale ora entrare nello specifico della struttura opzionale e di come i prezzi del certificato tenderanno a muoversi durante la vita del prodotto. Questo anche per dare una spiegazione più tecnica che logica, del perché nei Twin Win con scadenze tra i tre e i cinque anni non venga ancora apprezzata la caratteristica di ribaltare le performance negative nel breve periodo. Questo soprattutto per gli investitori che avevano puntato su questo specifico payoff per strutturare delle coperture di portafoglio e che oggi, a fronte del ribasso sostenuto dei titoli azionari, non riescono ancora a beneficiare di un rialzo dei certificati.

		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO			
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 03/09/2018
Reverse Domino Phoenix	FCA, Telecom Italia, Unicredit, Banco BPM	EuroTLX	20/09/21	1052,82	999,89
Reverse Domino Phoenix	Deutsche Bank, Commerzbank, Nokia, Air France	EuroTLX	20/09/21	1019,15	1002,37
Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Intesa, Telecom Italia, Unicredit	Sedex	28/09/22	999,89	1037,41
Phoenix Yeti	Enel, BT Group, Engie	Sedex	03/03/22	1002,37	1034,74
Phoenix Yeti	BNP Paribas, BT Group, Deutsche Telekom, Rio Tinto	Sedex	31/08/23	1037,41	1013,25
Phoenix	BT Group, Engie, Intesa Sanpaolo, Rio Tinto	Sedex	31/08/23	1034,74	1003,01



TWIN WIN: OPZIONI E REATTIVITÀ

La parentesi di natura tecnica, che cercheremo di rendere comprensibile a tutti, è doverosa per capire in che modo i prezzi del certificato si muovano durante la vita del prodotto, non solo al variare del sottostante, ma anche della volatilità e del passare del tempo.

Oltre alla classica call strike zero, la struttura sottostante al certificato è composta da 2 opzioni esotiche, ovvero da 2 put knockout di tipo down & out con strike pari allo strike iniziale della worst of, e con barriera europea pari al 67% dei valori iniziali.

Questa struttura come detto già in precedenza, consente di ribaltare le performance da negative in positive per valori del sottostante compresi tra la parità e il -33%, e di seguire linearmente al rialzo eventuali performance positive, entrambe calcolate sul worst of del basket di tre titoli sottostanti.

La barriera europea, ovvero terminale e quindi osservata solo alla scadenza, rimanda all'appunto della data di valutazione finale per il calcolo del rimborso, mantenendo immutate le potenzialità del certificato per tutta la vita del prodotto. Questa caratteristica, strettamente connessa con la scadenza dello strumento e delle variabili che incidono sul portafoglio opzionale implicito al certificato, fanno sì che la sensibilità del Twin Win nel durante non rispecchi fedelmente il suo payoff a scadenza.

Cerchiamo qui di spiegare, con l'ausilio anche dei due grafici presenti in pagina, di come il payoff del Twin Win tenda a girare nella parte a sinistra e quindi negativa del grafico a partire solo da 6-8 mesi dalla naturale scadenza. Pertanto ecco la spiegazione di come anche a fini di copertura, nel breve termine il Twin Win non sia in grado di mostrare il

Investo con doppia barriera di protezione

Top Bonus Certificate Doppia Barriera

I Top Bonus Doppia Barriera sono un'evoluzione dei Top Bonus Certificate con la particolarità di avere due livelli di Barriera a cui sono associati altrettanti livelli di Bonus. Il doppio livello di Barriera di protezione consente di ottenere un rendimento, pari al Bonus 2, anche in caso di moderato ribasso del sottostante, ad esempio nel caso in cui venga infranta solo la Barriera più elevata. Il rendimento massimo di ciascun Certificato è pari al Bonus 1.

La Barriera è osservata solo alla data di valutazione finale.

A scadenza si possono verificare tre scenari. Se l'attività sottostante è superiore a entrambi i livelli di Barriera il Certificato consente di ottenere un rendimento pari al Bonus 1.

Se il sottostante a scadenza è compreso tra i due livelli di Barriera, si ottiene il Bonus 2, mantenendo anche in questo scenario la protezione del capitale. Se invece il sottostante risulta inferiore alla Barriera più bassa, il Certificato ne replica linearmente la performance negativa.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera 1	Barriera 2	Bonus 1	Bonus 2	Scadenza
DE000HV41M16	FTSE MIB	20853,84 PUNTI	80%	90%	120%	106%	17/09/2021
DE000HV41L04	ENEL	4,586 EUR	75%	90%	126%	109%	17/09/2021
DE000HV41L53	FIAT - FCA	14,452 EUR	75%	90%	124,50%	106%	18/09/2020
DE000HV41KA9	TESLA	279,44 USD	70%	90%	140%	106%	18/09/2020

Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters. UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul SeDeX MTF di Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere le condizioni definitive, il prospetto informativo e il Documento Contente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 18 Maggio 2018 e passaportato presso Consob in data 18 Maggio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 07 Giugno 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

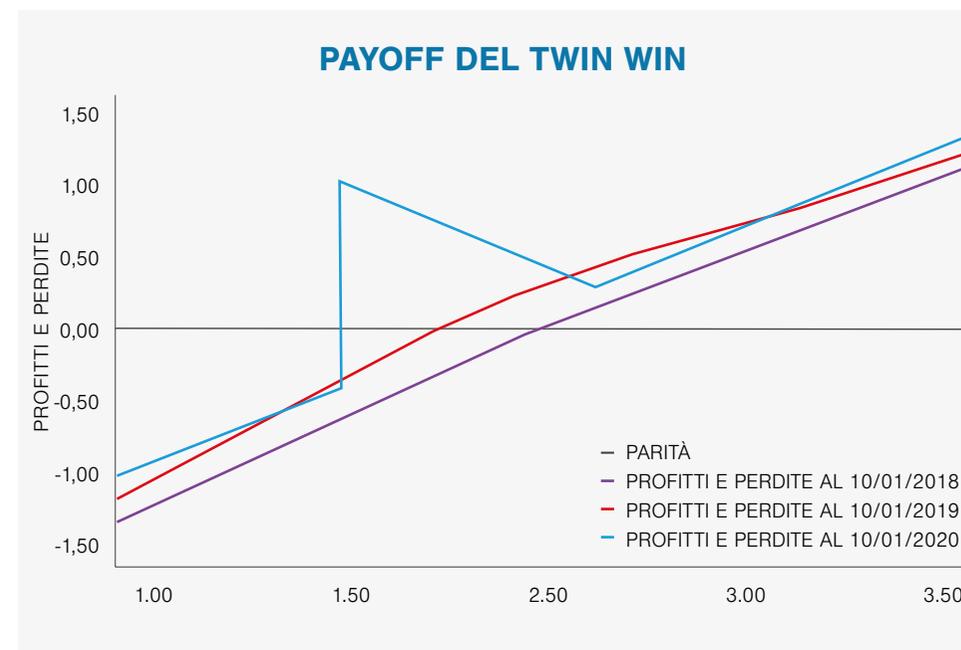
suo canonico payoff a “V” ma per larghi tratti della sua vita si comporti come strumento pressoché lineare. Diverso ovviamente il discorso alla naturale scadenza, dove i prezzi attuali abbondantemente sotto la pari potrebbero rappresentare una valida opportunità.

Facendo riferimento ai due grafici presenti in pagina, la linea verde rappresenta il profilo di rimborso a scadenza, mentre la linea viola, la linea arancione riflettono rispettivamente l’andamento dei prezzi alla data odierna e tra un anno. La linea verticale blu rappresenta invece la posizione alla data odierna dello spot, che come si nota è orientata sulla parte inclinata del grafico con un markup considerevole sulle correnti quotazioni. Nel secondo grafico invece abbiamo settato il payoff a luglio 2020, ovvero a tre mesi dalla naturale scadenza, momento in cui si inizia a notare nei prezzi del Twin Win l’incidenza delle opzioni che consentono di ribaltare la performance negativa.

LONG/SHORT SUL MEDESIMO SOTTOSTANTE:

STRATEGIA PHOENIX MEMORY LOOKBACK + TWIN WIN

In ottica di gestione di portafoglio, abbiamo selezionato una valida strategia che ha come obiettivo quello di creare valore con un’esposizione al rischio contenuta. Lo stesso sottostante aiuta a strutturare un’operatività che vede affiancato questo Twin Win (Isin CH0433740427) al Phoenix Memory Lookback (IT0006742800). Questo perché fino al 20 novembre il prezzo del Phoenix non subirà discese particolari grazie alla facoltà di fissare lo strike iniziale sul minimo dei valori rilevati tra settembre e novembre, questo quindi neanche in caso di forte discesa dei tre titoli del basket (Telecom, Intesa, Unicredit). Il prezzo sotto la pari a 966 euro rappresenta ulteriormente



un buon compromesso. Acquistando il Tin Win sugli stessi titoli ad un prezzo di 873 euro circa, ci si garantisce entro la scadenza dei due anni di proteggere il capitale e ribaltare in positivo le performance negative del worst of fino a un massimo del 33% dallo strike.

Prezzi sotto la pari per entrambi, l’opzione lookback che garantisce un’entrata assolutamente perfetta sul mercato, la cedola trimestrale del 2,6% a memoria, la protezione condizionata del capitale a scadenza, oltre a tutte le opzioni accessorie del Twin Win, peraltro acquistato ben sotto la pari, creano le condizioni per una strategia esplosiva che risulta essere particolarmente efficiente con una ponderazione stimata al 70/30 tra Phoenix Memory Lookback e Twin Win.



BASKET LOOKBACK IT0006742800

	Strike al 19 settembre	Spot al 02/10	Var %	Barriera su strike 19 settembre	Barriera con Lookback
Intesa Sanpaolo	2,4275	2,052	-15,47%	1,699	1,4364
Telecom	0,5676	0,48	-15,43%	0,397	0,336
Unicredit	13,904	12,222	-12,10%	9,733	8,5554



BASKET TWIN WIN CH0433740427

	Strike	Spot al 01/10	Var %	Barriera su strike	RT
Intesa Sanpaolo	2,47	2,052	-16,92%	1,655	1169,231
Telecom	0,558	0,48	-13,98%	0,374	1139,785
Unicredit	14,328	12,222	-14,70%	9,600	1146,985

TWIN WIN

Nome	Twin Win
Emittente	Leonteq
Sottostante / Strike	Intesa San Paolo / 2,47 ; Telecom Italia / 0,558 ; UniCredit 14,328
Barriera	67%
Tipo Barriera	a scadenza
partecipazione down	100%
partecipazione up	100%
Scadenza	02/10/20
Mercato	CertX
Isin	CH0433740427

PHOENIX MEMORY LOOKBACK

Nome	Phoenix Memory Lookback
Emittente	Natixis
Sottostante / Strike	Intesa San Paolo / 2,4275 ; Telecom Italia / 0,5676 ; UniCredit 13,904
Rilevazioni Lookback	19/09/2019 ; 19/10/2019 ; 19/11/2019
Barriera	70%
Tipo Barriera	a scadenza
Cedola	2,6%
Effetto memoria	SI
Trigger	70%
Frequenza	trimestrale
Prima data autocallable	19/09/19
Scadenza	28/09/22
Mercato	Sedex
Isin	IT0006742800



Telecom italia, prezzi alle stelle in asta frequenze 5g

La mega asta da 6 miliardi di euro inizia a pesare sulle stime di Telecom Italia, particolarmente colpita in questa fase ribassista dei mercati. Finora TIM ha presentato offerte complessive per 2,2 miliardi di euro all'asta 5G italiana, il tutto a fronte degli 800 milioni previsti. Una spesa extra non prevista in contemporanea con l'ingresso in Italia di Iliad che ha recentemente dichiarato di aver raggiunto 2 milioni di clienti. Fattori che incideranno negativamente sull'Ebitda di Telecom Italia. Non si sono fatti attendere i downgrade con Barclays che ha tagliato il target price sul titolo da 0,70 a 0,46 euro.

General Electric cambia amministratore e vola in borsa

Dopo soli 14 mesi l'amministratore delegato John Flannery viene sostituito: al suo posto arriva Larry Culp, l'ex numero uno di Danaher approdato a Ge in giugno. Flannery verrà ricordato come l'AD con la vita più breve in GE in 126 anni di storia, oltre che aver intrapreso in poco più di un anno misure per snellire la società che non hanno comunque impedito al colosso americano di perdere il 54% del proprio valore e di uscire dal listino principale di Wall Street. Dopo aver messo in guardia sulla possibilità che gli obiettivi di utile del 2018 non saranno centrati, il cambio nel management ha messo le ali al titolo che in due giorni ha guadagnato oltre il 10%.

Tesla, accordo raggiunto con la Sec

Volano le quotazioni del titolo Tesla, che nel giro di un paio di sedute segna un rialzo complessivo del 14% a seguito dell'accordo raggiunto tra Elon Musk e la Sec: un'intesa che pur strappando al miliardario la presidenza, lo lascia alla guida della società come amministratore delegato, a fronte di una multa di 20 milioni di dollari a suo carico e una sanzione di pari importo in campo a Tesla. Il Ceo della casa di auto elettriche fu accusato di aver fatto dichiarazioni "false e fuorvianti" con i suoi tweet del 7 agosto scorso, in cui scrisse di volere il delisting per Tesla; un'idea, poi, accantonata solo 17 giorni dopo.

Fca, vendite auto in usa sopra le attese

Sono stati rilasciati i dati delle immatricolazioni oltreoceano, che vedono una contrazione del 5,6% rispetto allo scorso anno, marginalmente però sopra le attese. Balzo di FCA che a settembre segna un +15%, il +6% di auto immatricolate da inizio anno, dato meglio delle attese (+10%). FCA è stato l'unico player a incrementare le vendite, con effetto mix positivo per brand (Jeep e Ram +14% e +9% rispettivamente). Sul fronte degli analisti, su un totale di 27 raccomandazioni, oltre la metà (15) presentano un giudizio positivo. Il tutto con un target price ad un anno di 19,02 euro rispetto alla quotazione odierna di 15,53 euro.



Lira turca nella morsa dei forward

Valutazioni interessanti, rischio sulla carta contenuto e grandi potenzialità per un Cash Collect Plus agganciato alla lira turca

Il deprezzamento della divisa turca è stato molto repentino negli ultimi mesi, dettato in larga parte dalla riconferma al governo di Erdogan che ha creato un clima di sfiducia da parte degli investitori internazionali. Le mani lunghe del Premier turco sulla Banca Centrale di Ankara hanno infatti accentuato un movimento che solo da qualche settimana sembrerebbe essersi arrestato sul top di 7,9804 toccato lo scorso 13 agosto.

I tassi alle stelle (24% sulla scadenza biennale), hanno stressato anche i forward e conseguentemente anche le valutazioni di quasi tutti i certificati

di investimento sul mercato secondario dove l'Eur/Try è presente in particolare come asset singolo o all'interno di un basket worst of. Tra questi, anche il Cash Collect Plus di Société Générale (Isin XS1669415710) che proprio per leggere il forward presenta oggi una quotazione con un alto margine sul break-event-point e quindi un profilo di rischio allettante.

Per capire i motivi di particolare interesse di questo prodotto, dobbiamo preliminarmente scendere nel dettaglio del suo funzionamento. Si tratta di un comune Cash Collect con cedola mensile a memoria dello 0,45% vincolata alla tenuta del livello barriera di 6,9356 del tasso

Eur/Try. A partire da gennaio 2019 si potrà attivare anche l'opzione di richiamo anticipato, ma per far questo sarebbe necessaria una discesa al di sotto di 4,6237, un livello attualmente fuori portata. Più che per la cedola mensile dello 0,45%, che al momento ha subito un'interruzione nel flusso per effetto della salita del cambio oltre 6,93 dallo scorso inizio di agosto, il certificato risulta potenzialmente attraente (con tutti i suoi rischi impliciti) per il teorico importo di rimborso alla scadenza naturale del 25 gennaio 2021. A tale data, infatti, per calcolare l'importo di liquidazione si ricorrerà

alla presenza in struttura di un'opzione " Plus", che permette di beneficiare di una mitigazione delle perdite nel caso in cui la relativa soglia di deprezzamento, ovvero il livello invalidante, sia oltrepassata. Infatti, in caso di una rilevazione finale del tasso di cambio oltre soglia 6,9356, l'investitore registrerà una perdita attenuata e corrispondente al deprezzamento del sottostante, solo per la parte eccedente il livello barriera (150%). Nel caso specifico, qualora il deprezzamento della lira turca si attesti al 53%, a scadenza si subirà una perdita limitata al 3% e quindi il rimborso del certificato sarà pari al 97% del valore nominale, rispetto al

CASH COLLECT PLUS

Nome	Cash Collect PLUS
Emittente	Société Générale
Sottostante	Eur/Try
Strike	4,6237
Barriera	150% (6,9356)
Tipo Barriera	a scadenza
Cedola	0,45%
Trigger	150%
Frequenza	mensile
Effetto memoria	SI
Prima data autocallable	22/01/19
Scadenza	25/01/21
Mercato	Sedex
Isin	XS1669415710

ANALISI SCENARIO

Var% sottostante	-70,00%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo sottostante	2,12	3,54	4,96	5,66	6,37	7,08	7,79	8,50	9,20	10,62	12,04
Rimborso Certificato	1000,50	1004,50	1004,50	1004,50	1004,50	968,69	815,56	662,43	509,30	203,04	0,00
P&L % Certificato	423,72%	423,72%	423,72%	423,72%	423,72%	405,05%	325,22%	245,38%	165,54%	5,68%	-100,00%



47% di un classico Cash Collect o Express. All'interesse rispetto alla struttura particolarmente atipica e asimmetrica, si affianca anche quello strettamente connesso al prezzo in virtù di una quotazione di 235 euro rispetto ai 1000 euro nominali. Guardando al profilo di rimborso a scadenza, i correnti 7 dell'Eur/Try varrebbero un teorico rimborso di 986,06 euro grazie all'effetto PLUS, in virtù di un corrente deprezzamento del 51,39%, che impatta pertanto negativamente solo per l'1,39% sul nominale. Rispetto all'attuale quotazione, questo varrebbe un rendimento del 319,6%. Tuttavia questo vale a parità di sottostante. Interessante è ora calcolare il punto di pareggio sull'Eur/Try. Un rimborso di 235 euro si avrebbe alla scadenza a fronte di un tasso di cambio

a quota 10,47, ovvero ad un valore ancora distante il 49,57% dai valori odierni. Un bel buffer prima di intaccare il capitale investito. E' quindi tutto oro quel che luccica? Evidentemente no, se si considera che il pricing pubblicato da SocGen riflette l'andamento dei contratti a termine, ossia dei forward. Pertanto le valutazioni correnti dei certificati sul secondario tendono a non guardare al valore spot quanto al valore atteso a termine, ovvero al forward che incorpora oltre al valore spot, anche il differenziale di tassi d'interesse tra quelli turchi e italiani per l'intero orizzonte temporale di riferimento. Se il tasso interbancario turco è salito fino al 24% a fronte dei tassi zero in Eurolandia, il forward sulla scadenza 2021 è oggi quotato ad un valore di 12,7 dell'Eur/Try, con un teorico



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

rimborso a scadenza pari addirittura a zero per il Cash Collect Plus. E' un valore estremizzato, di fatto senza alcuna valenza predittiva, anche perché l'attuale politica monetaria della banca di Ankara forse potrebbe non essere sostenibile nel medio-lungo termine. L'attuale quotazione di 235 euro presenta in definitiva una quotazione fortemente a sconto sullo spot a scadenza, nonché ancora un ampio margine (circa un'ulteriore 50%) di svalutazione della lira turca per intaccare i 235 euro di rimborso a scadenza. Oltre a questo, va considerato che la quotazione odierna dell'Eur/Try è molto vicina al livello trigger della cedola mensile a memoria, che qualora venisse recuperato, consentirebbe di incassare alla prossima data utile del 22 ottobre, un ammontare complessivo di 13,5 euro, ossia tre cedole dello 0,45% ciascuna (riferito al nominale di 1000 euro).

SPECIALE FORWARD

I modelli di calcolo per il pricing dei certificati agganciati a tassi di cambio o cross valutari, tengono conto necessariamente del tasso forward a termine. Come più volte specificato, sul valore del tasso di cambio atteso dal mercato influisce sia lo spot corrente, sia il differenziale dei tassi di interesse attesi tra i due paesi, in questo caso i tassi della Turchia contro quelli dell'Area Euro. Ebbene, nella giornata del 3 ottobre sono stati rilasciati i dati sull'inflazione attesa turca, con il CPI che si è attestato al 24%, contro le attese del 21,5%. Il dato dell'inflazione sopra le attese comporta inevitabilmente a registrare un repricing anche del tasso di interesse atteso per mantenere i target di inflazione. Ecco che a parità dello spot si è assistito ad un'impennata dei forward, maggiormente impattante sulle scadenze di medio termine. Movimento che ha contribuito ulteriormente al deprezzamento dei certificati sulle scadenze 2020-2021, pur a parità di tasso spot.



OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE (USD)



DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)



REAL BRASILIANO (BRL)



RUPIA INDIANA (INR)



PESO FILIPPINO (PHP)



ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)¹
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa²
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%³
- LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI³
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN⁴

	CODE ISIN	VALUTA	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO
	XS1550144668	DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)	2.000 AUD (pari a 1.233 €)*	06/02/2027	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1488416329	REAL BRASILIANO (BRL)	10.000 BRL (pari a 2.054 €)*	26/09/2019	Cedola fissa annuale 7,60% ¹
	XS1442212145	RUPIA INDIANA (INR)	150.000 INR (pari a 1.752 €)*	22/07/2021	Cedola fissa annuale 5,80% ¹
	XS1767083360	PESO FILIPPINO (PHP)	50.000 PHP (pari a 781 €)*	26/02/2023	Cedola fissa annuale 5,80% ¹
	XS1793242295	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	05/04/2028	Cedola fissa annuale 3,00% ¹ CALLABLE
	XS1673620875	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	21/09/2027	Cedola fissa 4% ¹ (primo anno). Tasso variabile pari a 7 volte lo spread fra Tasso Swap USD 10Y e Tasso Swap USD 2Y fino a scadenza (massimo 6,00% ¹ annuo)
	XS1609294308	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	22/05/2027	Cedola fissa annuale 2,25% ¹ CALLABLE
	XS1721365671	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	07/12/2027	Cedola fissa 3,00% ¹ primo anno e cedola variabile USA Libor 3M per i successivi 9 anni

* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12:00

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionsostenibili.org

Numero Verde
800 93 93 53

¹ Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. ² Rating di Standard & Poor's/Moody's al 4 Aprile 2018. ³ I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. ⁴ L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet www.obbligazionsostenibili.org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Ove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Italia, dopo il Def arriva la pressione dello spread

Approvato il Def, torna la pressione dei mercati finanziari. Giù il FTSE MIB, spread in area 300 bp sui massimi dal 2013

Target sul deficit/PIL portato al 2,4% e più in generale le misure contenute all'interno della bozza del DEF varato dal governo giallo-verde, hanno scatenato nuovamente la volatilità e attratto la speculazione. La tensione è stata avvertita sia sull'azionario che sull'obbligazionario, con i rendimenti dei titoli di Stato saliti di quasi 100 bp sui principali nodi della curva nel giro di pochi giorni. Il BTP biennale si attesta all'1,45%, il triennale di poco superiore al 2%, mentre il decennale viaggia oltre quota 3,4%. Lo stato di nervosismo particolarmente alto è riscontrabile anche verso gli altri PIIGS, in particolare sulla Spagna dove lo spread BTP/Bonos si è portato a 186 bp, un livello che non si vedeva dal 2012, durante l'ultima crisi del Governo Berlusconi. Sul fronte del BTP decennale, ci troviamo ora sulla soglia psicologica di area 3%, livello che anche in un'altra occasione aveva arrestato le fasi di debolezza di giugno e inizio settembre. Una violazione potrebbe comportare una nuova ondata di vendite sulla scadenza decennale, con target in area 360/370 bp. Ci sono diverse opzioni per sfruttare le oscillazioni di breve del prezzo del BTP. Per chi ha un'esposizione sui Titoli di Stato italiani e quindi necessita di una copertura, o vuole semplicemente approfittare di eventuali sbalzi di volatilità, può guardare al segmento leverage del Sedex dove sono quotati 10 certificati a leva fissa scritti sui future dei principali titoli governativi europei. In particolare Société Générale e Vontobel coprono il comparto obbligazionario con una serie di Leva Fissa scritti sul Bund, OAT e BTP che consentono non solo di prendere posizione ma anche di creare strategie,



combinando i diversi certificati, per replicare gli andamenti dei vari spread. Le leve offerte variano dal x5 al x7, e pertanto in considerazione dell'entità delle leve in gioco e del Compounding effect è consigliabile operare su questi strumenti in ottica intraday o comunque di brevissimo termine. Per chi volesse aprire posizioni con orizzonti leggermente più lunghi, sono disponibili ben 12 ETC di Société Générale che offrono sia la leva X5 ma anche la X3 che risente meno dell'effetto dell'interesse composto. Tra le caratteristiche peculiari di questi prodotti è la collateralizzazione, che annulla di fatto il rischio di controparte dell'emittente.



I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Vontobel	Bund	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9BLH8
Leva Fissa	Vontobel	Bund	Leva Fissa long X7	18/12/20	DE000VN9BLF2
Leva Fissa	Vontobel	Bund	Leva Fissa long X5	18/12/20	DE000VN9BLE5
Leva Fissa	Vontobel	Bund	Leva Fissa short X5	18/12/20	DE000VN9BLG0

I LEVA FISSA DI SOC GEN

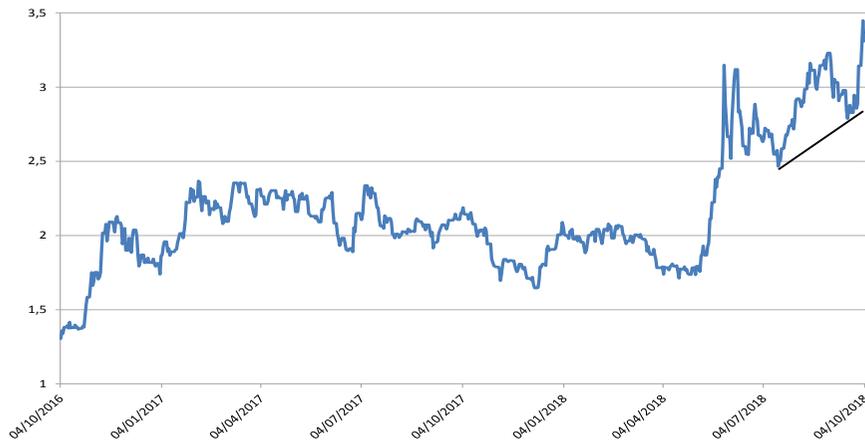
NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Société Générale	Bund	Leva Fissa Long X7	25/09/20	XS1265960226
Leva Fissa	Société Générale	Bund	Leva Fissa Short X7	25/09/20	XS1265960499
Leva Fissa	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa Long X7	25/09/20	XS1265960572
Leva Fissa	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa Short X7	25/09/20	XS1265960655
Leva Fissa	Société Générale	OAT Future	Leva Fissa Long X7	25/09/20	XS1265960812
Leva Fissa	Société Générale	OAT Future	Leva Fissa Short X7	25/09/20	XS1265961034

GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
ETC	Société Générale	Bund	Leva Fissa long X5	-	XS1265962941
ETC	Société Générale	Bund	Leva Fissa short X5	-	XS1265963089
ETC	Société Générale	Bund	Leva Fissa long X3	-	XS1265962271
ETC	Société Générale	Bund	Leva Fissa short X3	-	XS1265962438
ETC	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa long X5	-	XS1265962511
ETC	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa short X5	-	XS1265962602
ETC	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa long X3	-	XS1265961208
ETC	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa short X3	-	XS1265961463
ETC	Société Générale	OAT Future	Leva Fissa long X5	-	XS1265962784
ETC	Société Générale	OAT Future	Leva Fissa short X5	-	XS1265962867
ETC	Société Générale	OAT Future	Leva Fissa long X3	-	XS1265961620
ETC	Société Générale	OAT Future	Leva Fissa short X3	-	XS1265961976



BTP



In fasi delicate come quella attuale per il listino italiano, monitorare con attenzione l'andamento grafico dei rendimenti dei Titoli di Stato a 10 anni è sempre fondamentale. Questi infatti hanno implicazioni importanti in particolar modo su financial e utility, determinando dunque la direzione del Ftse Mib. In particolare lo yield del BTP si trova in una fase rialzista descritta da una trend line rialzista di breve costruita sui minimi di metà luglio e settembre. Movimento che ha portato i rendimenti ad avvicinarsi pericolosamente ai 350 basis point. Non è positivo il movimento evidenziato su RSI. L'oscillatore infatti ha infranto la trend line ribassista costruita sui massimi di maggio e agosto, tornando in ipercomprato. Questo implica forza del movimento. In tale scenario il break dei 350 basis point avrebbe target i 400 basis point. Al ribasso invece bisognerà attendere un ritorno al di sotto dei 300 bp e della trend line rialzista su citata, con target 250 bp.



L'effetto Domino funziona anche al ribasso con i nuovi Reverse Domino Phoenix di Natixis

Natixis lancia due nuovi Reverse Domino Phoenix su due diversi panieri composti rispettivamente da titoli azionari italiani ed internazionali.

Con i certificati Reverse Domino Phoenix di Natixis, la cedola mensile potenziale dipende dal numero di titoli che alla data di osservazione sono pari o al di sotto della Barriera Cedola (cfr. tabella sottostante).

I certificati prevedono ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza la corresponsione di un importo lordo pari a 0.30% per ogni titolo pari o al di sotto la Barriera Cedola, quindi possono arrivare a corrispondere una cedola al massimo pari a 1.20% mensile se il prezzo di tutti i titoli è pari o inferiore alla Barriera Cedola.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Domino Phoenix prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese, se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o inferiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o inferiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006742826	Unicredit SpA, Banco BPM, Fiat Chrysler Automobiles, Telecom Italia SpA	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20
IT0006742818	Deutsche Bank AG, CommerzBank AG, Nokia Oyj, Air France	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

9 OTTOBRE

Webinar di SocGen e CeD

È fissato per il 9 ottobre alle ore 16 il nuovo appuntamento con i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In questa occasione si guarderà al mondo dei certificati investment, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602>.

16 OTTOBRE

Webinar di Deutsche Bank

Prosegue il ciclo di appuntamenti con i webinar di Deutsche Bank realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 16 ottobre alle ore 16 andrà in onda un nuovo incontro con Pierpaolo Scandurra che guarderà

alle novità presentate dalla banca tedesca e cercherà all'interno dell'ampia offerta di Bonus, Phoenix ed Express in quotazione le migliori opportunità. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/2490338151785856513>

18- 19 OTTOBRE

FeeOnly Summit 2017

Si svolgerà il 18- 19 Ottobre il FeeOnly Summit 2018, il Congresso Nazionale dei Professionisti e delle Società di Consulenza Finanziaria Indipendente Fee Only. Un evento che prevede la partecipazione di professionisti e operatori di settore che si terrà a Verona nel prezioso contesto di Palazzo della Gran Guardia, di fronte all'Arena. L'evento è aperto oltre che ai consulenti indipendenti associati a tutti i promotori, bancari e altri professionisti che vogliono avvicinarsi alla consulenza. Per maggiori informazioni è possibile visitare la sezione dedicata sul sito internet

di Consultique (<https://www.consultique.com/it-it/fee-only-summit-2018-verona-18-19-ottobre.aspx>) oppure scrivere a eventi@consultique.com.

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di inve-

stimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.



SOCIETE GENERALE

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	BARRIERA	SCADENZA	ISIN	PREZZO	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
UNICREDIT	RECOVERY BONUS CAP	€ 12,89	25/06/19	XS1778812286	€ 62,09	€ 100	60%
LEONARDO	RECOVERY BONUS CAP	€ 7,16	25/06/19	XS1778811635	€ 97,28	€ 100	2%
SAIPEM	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,34	25/06/19	XS1778811718	€ 99,50	€ 100	0%
INTESA SANPAOLO	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,13	24/12/19	XS1778812955	€ 53,66	€ 100	85%
MEDIASET	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,34	24/12/19	XS1778813920	€ 77,24	€ 100	29%
ASSICURAZIONI GENERALI	RECOVERY BONUS CAP	€ 12,02	24/12/19	XS1778814654	€ 85,40	€ 100	16%
ENEL	RECOVERY BONUS CAP	€ 3,81	24/12/19	XS1778814225	€ 81,12	€ 100	23%
ENI	RECOVERY BONUS CAP	€ 11,35	24/12/19	XS1778814498	€ 95,29	€ 100	4%



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Sono incuriosito dai Tracker Certificate di Vontobel per molti aspetti, soprattutto per l'originalità dei sottostanti e l'efficienza fiscale.

Ho notato delle commissioni di gestione tutto sommato accettabili, mente ho trovato piuttosto deprimente lo spread denaro lettera anche se ragionando sul lungo periodo diventa più "digeribile".

Vi chiedo però visti i bassi volumi (almeno attualmente) come posso accertarmi che il MM stia prezzando correttamente.

Cordiali saluti

R.M.

in linea con tutti i certificati pensati per un investimento di medio-lungo periodo. Riguardo la correttezza del prezzo pubblicato dal market maker, così come avviene per gli ETF, è possibile fare riferimento alla serie storica dello strumento e alle performance realizzate dai titoli del paniere. Peraltro la stessa Vontobel, mette a disposizione sul proprio sito web un'ampia sezione dedicata ai Tracker, con chiari riferimenti alla composizione dell'indice, ai grafici storici e alla società di calcolo dell'indice sottostante.

Gent.le Lettore,

come da lei sottolineato i Tracker di Vontobel offrono un'ampia diversificazione anche su temi di investimento inconsueti o di non facile reperibilità con altri strumenti. Inoltre sono caratterizzati da un'elevata efficienza fiscale, che permette la compensazione totale delle plusvalenze con eventuali minus carciate nello zainetto fiscale, rispetto a prodotti simili come possono essere Fondi Comuni ed ETF.

Corretta anche la sua osservazione rispetto allo spread denaro lettera che rileviamo su tutte le emissioni quotate a circa l'1%, un differenziale

CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets

SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 19/07/2018)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	104.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	105.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	103.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	103.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	107.15	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	103.75	09/07/18	10/07/20

Notizie dal mondo dei Certificati

► Il ritorno dei Corridor

Ottime notizie per trader e investitori che negli ultimi mesi avevano apprezzato le caratteristiche dei Corridor. Infatti, con una nota ufficiale Borsa Italiana ha comunicato che gli strumenti quotati su SeDeX della tipologia "Corridor" dal 2 ottobre 2018 non sono da considerarsi soggetti alla decisione dell'ESMA 2018/1466 del 21 settembre 2018 che proibisce l'attività di marketing, distribuzione e vendita delle opzioni binarie alla clientela retail nell'Unione Europea, in relazione all'art. 40 del Regolamento (EU) No. 600/2014. La nuova disposizione si applica sia alle emissioni già in quotazione che a quelle di futura quotazione che soddisfano le condizioni definite da ESMA nella decisione 2018/1466, articolo 1, comma 3 lettera b). A questa importante novità e alle nuove emissioni di Corridor verrà dato ampio spazio nel prossimo numero del Certificate Journal.

► Coupon Premium FTSE Mib, cedola ok

Passano all'incasso i possessori del Coupon Premium su FTSE Mib, Isin IT0005214819, di Banca Aletti. In particolare l'emittente del Gruppo Banco Popolare ha comunicato che nella data di osservazione del 28 settembre è stato rilevato un livello dell'indice a 21350,42 punti, superiore ai 11243,939 punti richiesti, che hanno permesso l'erogazione di un importo periodico di 6,3 euro, ossia del 6,3% sul nominale.

► Banca Aletti, passaggio di consegne ad Akros

Iniziano i passaggi di consegne da Banca Aletti ad Akros come previsto nell'ambito del processo di riorganizzazione dopo la fusione tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano che ha dato origine a Banco BPM. In particolare in un comunicato ufficiale di Borsa Italiana, si legge che a partire dall'1 ottobre 2018 Banca Akros è subentrata a Banca Aletti nell'attività di specialista per tutti gli strumenti emessi da quest'ultima.

NUOVI RECOVERY BONUS CAP UN'OPPORTUNITÀ PER RISALIRE A 100



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 24 Recovery Bonus Cap Certificate su Indici ed Azioni, qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE / VALORE NOMINALE DEL CERTIFICATE	BONUS / CAP	VALORE INIZIALE DEL SOTTOSTANTE (STRIKE)	BARRIERA	SCADENZA
XS1842837947	Banco BPM	EUR 76,923	130%	2,2035	1,49	24/12/2019
XS1842838671	Unicredit	EUR 84,746	118%	13,378	9,40	24/12/2019
XS1842838911	Banco BPM	EUR 71,225	140,40%	2,2035	1,39	23/06/2020
XS1842839307	Saipem	EUR 81,967	122%	4,582	3,19	23/06/2020
XS1842837608	Euro STOXX 50	EUR 93,458	107%	3.311,66	2.555	23/06/2020
XS1842837517	FTSE MIB	EUR 84,388	118,50%	20.853,84	14.275	22/06/2021

- **Formato Recovery:** per ogni Certificate, **prezzo di emissione inferiore a 100 Euro** e **obiettivo di rimborso pari a 100 Euro**, corrispondente ad un **Bonus** (definito come rapporto tra 100 Euro e il prezzo di emissione) **compreso tra il 107% e il 140,40%** a seconda del sottostante e della scadenza del Certificate.
- **Scadenza:** da Dicembre 2019 a Giugno 2021 a seconda del Certificate considerato.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se durante la vita del prodotto, il valore di chiusura del sottostante¹ è stato sempre superiore alla Barriera (osservazione giornaliera), si ricevono a Scadenza 100 Euro. Altrimenti si riceve un'importo corrispondente al rapporto tra il valore di chiusura del sottostante rilevato alla data di valutazione finale e il suo valore iniziale, moltiplicato per il prezzo di emissione del Certificate, con un rimborso massimo pari a 100 Euro.
- **Investimento minimo** pari a 1 Certificate.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale².



Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/bonus-cap | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



¹ Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.

² SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio baill-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 20/06/2018, i Supplementi datati 24/06/2018 e 10/09/2018 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 17/09/2018, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi. Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.smarkets.com>.



Lunedì in spolvero per Tesla e GE

È iniziata nel migliore dei modi la settimana per Tesla e General Electric. A margine di una serie di trattative innescate dall'ormai sconosciuto annuncio di delisting del titolo dal Nyse a un prezzo di 420 dollari, rivelatosi infondato, la SEC ha imposto a Elon Musk di rinunciare alla carica di CEO e di pagare una multa da 40 milioni: un sollievo per gli azionisti Tesla, che ha reagito con un balzo del 17,35%. Raffica di acquisti nella stessa giornata anche per General Electric che, dopo aver aperto in rialzo del 15% ha chiuso con un progresso del 7,09% in scia alla notizia che il board della società ha sollevato dall'incarico John Flannery dopo soli 14 mesi dalla nomina, scegliendo al suo posto Lawrence Culp, Docente alla Harvard business school, senior advisor del private equity Bain Capital.



Tirata di orecchie per i Market Maker

Dei forti progressi dei due titoli americani non hanno tuttavia potuto beneficiarne coloro che avevano investito su una serie di certificati scritti rispettivamente su Tesla e General Electric. Nonostante il Regolamento di Borsa preveda infatti un'assenza dal book consentita al massimo per un minuto, tre certificati quotati sul Sedex e su Cert-X hanno registrato una sospensione per l'intera seduta, ovvero anche dopo l'apertura delle contrattazioni negli Stati Uniti. Una beffa, soprattutto per coloro che avevano visto la possibilità di liquidare il certificato legato a General Electric, già in profondo ribasso dall'emissione, dal momento che all'indomani il prezzo del certificato è risultato solo di poco superiore a quello della vigilia del rialzo per via del ritracciamento del titolo sottostante.

Deutsche Bank
X-markets

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4.75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2,25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.



CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	11/09/18	Leva fissa long X5	15/10/21	DE000HV41JD5	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	CAC 40	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HJ6	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	CAC 40	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HK4	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HL2	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HM0	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Dax	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HN8	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	CAC 40	11/09/18	Leva fissa long X5	15/10/21	DE000HV41HF4	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	11/09/18	Leva fissa long X5	15/10/21	DE000HV41HG2	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Dax	11/09/18	Leva fissa long X5	15/10/21	DE000HV41HH0	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	CAC 40	11/09/18	Leva fissa long X7	15/10/21	DE000HV41HC1	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	11/09/18	Leva fissa long X7	15/10/21	DE000HV41HD9	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Dax	11/09/18	Leva fissa long X7	15/10/21	DE000HV41HE7	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	11/09/18	Leva fissa long X7	15/10/21	DE000HV41JE3	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	11/09/18	Leva fissa short X7	15/10/21	DE000HV41JF0	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Allianz	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HP3	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Allianz	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HQ1	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Generali	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HR9	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Generali	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HS7	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	BMW	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HT5	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Leva Fissa	Unicredit	BMW	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HU3	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Deutsche Telekom	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HV1	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Deutsche Telekom	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HW9	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eni	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HZ2	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eni	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J08	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Enel	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HX7	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Enel	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HY5	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FCA	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41J16	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FCA	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J24	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	LVMH	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41J32	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	LVMH	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J40	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	STMicroelectronics	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41J57	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	STMicroelectronics	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J65	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Telecom Italia	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41J73	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Telecom Italia	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J81	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Total	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41J99	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Total	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41JA1	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Volkswagen	11/09/18	Leva fissa long X3	15/10/21	DE000HV41JB9	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Volkswagen	11/09/18	Leva fissa short X3	15/10/21	DE000HV41JC7	Sedex



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Phoenix	Leonteq	Azimut, Fineco, Intesa Sanpaolo	26/09/18	Barriera 50%; Cedole e Coupon 0,725% mens.	26/09/2023	CH0433737480
Athena Certificate	BNP Paribas	Telecom Italia	26/09/18	Barriera 70%; Coupon 9,77%	21/09/2021	XS1831467698
Bonus Plus	Banca IMI	Engie	26/09/18	Barriera 80%; Cedola e Bonus 6,1%	26/09/2019	XS1881017393
Bonus Cap	Deutsche Bank	Generali	26/09/18	Strike 15,05; Barriera 70%; Bonus e Cap 115,1%	18/09/20	DE000DS7BDD5
Bonus Cap	Deutsche Bank	Enel	26/09/18	Strike 4,51; Barriera 70%; Bonus e Cap 115%	18/09/20	DE000DS7BDA1
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eni	26/09/18	Strike 16,08; Barriera 70%; Bonus e Cap 114%	18/09/20	DE000DS7BDG8
Bonus Cap	Deutsche Bank	FCA	26/09/18	Strike 15,28; Barriera 70%; Bonus e Cap 124,5%	18/09/20	DE000DS7BDC7
Bonus Cap	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	26/09/18	Strike 2,39; Barriera 70%; Bonus e Cap 137,3%	18/09/20	DE000DS7BDB9
Bonus Cap	Deutsche Bank	Telecom Italia	26/09/18	Strike 0,57; Barriera 70%; Bonus e Cap 119,3%	18/09/20	DE000DS7BDF0
Bonus Cap	Deutsche Bank	Unicredit	26/09/18	Strike 13,66; Barriera 70%; Bonus e Cap 131,5%	18/09/20	DE000DS7BDE3
Express	Leonteq	Atlantia	27/09/18	Barriera 65%; Coupoin 0,836 mens.	02/10/2023	CH0433737621
Phoenix Memory	Leonteq	BNP Paribas, HSBC, Intesa Sanpaolo, UBS	27/09/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,625% mens.	27/09/2023	CH0433738496
Phoenix	Credit Suisse	FTSE Mib, Eurostoxx 50, SMI, S&P 500	27/09/18	Barriera 60%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 1% trim	02/10/2024	XS1520283422
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/09/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	28/09/2021	XS1831462624
Athena Certificate	BNP Paribas	Daimler, Peugeot	27/09/18	Barriera 70%; Coupon 5,3%	28/09/2020	XS1831462897
Athena Reverse	BNP Paribas	S&P 500	27/09/18	Barriera 130%; Coupon 7,4%	28/09/2021	XS1831462970



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Phoenix	Mediobanca	Eni	27/09/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	24/09/2021	XS1879557186
Phoenix Memory	Leonteq	Generali, Enel, Intesa Sanpaolo	28/09/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,643% mens.	02/10/2023	CH0433738595
Phoenix Memory	Leonteq	Bayer, Eni, Intesa Sanpaolo	28/09/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,71% mens.	02/10/2023	CH0433738603
Twin Win	Leonteq	Telecom Italia, Unicredit, Intesa Sanpaolo	28/09/18	Barriera 67%; Partecipazione 100%	02/10/2020	CH0433740427
Phoenix Memory Maxi Coupon	Leonteq	EDF, Engie, RWE, Veolia	28/09/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,25% mens., Maxi Cedola 17%	02/10/2023	CH0433740468
Phoenix Domino Reverse	Natixis	FCA, Telecom Italia, Banco BPM, Unicredit	28/09/18	Barriera 130%; Trigger 120%; Cedola modulare 0,30%	20/09/2021	IT0006742826
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Air France	28/09/18	Strike 8,706; Barriera 125%; Bonus e Cap 114%	20/12/19	DE000HV41ML2
Reverse Bonus Cap	Unicredit	ArcelorMittal	28/09/18	Strike 27,275; Barriera 125%; Bonus e Cap 110%	20/09/19	DE000HV41MM0
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Bper	28/09/18	Strike 4,3; Barriera 125%; Bonus e Cap 112,5%	20/09/19	DE000HV41MQ1
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Banco BPM	28/09/18	Strike 2,309; Barriera 125%; Bonus e Cap 112%	20/09/19	DE000HV41MN8
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Banco BPM	28/09/18	Strike 2,309; Barriera 125%; Bonus e Cap 116%	20/12/19	DE000HV41MP3
Reverse Bonus Cap	Unicredit	CNH IND	28/09/18	Strike 10,625; Barriera 120%; Bonus e Cap 105,5%	20/09/19	DE000HV41MR9
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Deutsche Bank	28/09/18	Strike 10,446; Barriera 125%; Bonus e Cap 108%	20/09/19	DE000HV41MS7
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Ferrari	28/09/18	Strike 117,95; Barriera 120%; Bonus e Cap 105,5%	20/09/19	DE000HV41MT5
Reverse Bonus Cap	Unicredit	FCA	28/09/18	Strike 15,41; Barriera 125%; Bonus e Cap 107%	21/06/19	DE000HV41MU3



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Reverse Bonus Cap	Unicredit	FCA	28/09/18	Strike 15,41; Barriera 125%; Bonus e Cap 110%	20/09/19	DE000HV41MV1
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Intesa Sanpaolo	28/09/18	Strike 2,397; Barriera 120%; Bonus e Cap 106%	20/12/19	DE000HV41MW9
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Juventus	28/09/18	Strike 1,538; Barriera 125%; Bonus e Cap 122%	20/09/19	DE000HV41MX7
Reverse Bonus Cap	Unicredit	LVMH	28/09/18	Strike 305,7; Barriera 120%; Bonus e Cap 106%	20/12/19	DE000HV41MZ2
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Leonardo	28/09/18	Strike 10,465; Barriera 125%; Bonus e Cap 109%	20/12/19	DE000HV41MY5
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Mediaset	28/09/18	Strike 2,624; Barriera 125%; Bonus e Cap 108%	20/12/19	DE000HV41N02
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Nokia	28/09/18	Strike 4,707; Barriera 125%; Bonus e Cap 106%	20/09/19	DE000HV41N10
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Peugeot	28/09/18	Strike 24,37; Barriera 125%; Bonus e Cap 108%	20/12/19	DE000HV41N28
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Saipem	28/09/18	Strike 4,963; Barriera 125%; Bonus e Cap 111%	20/09/19	DE000HV41N36
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Stmicroelectronics	28/09/18	Strike 16,14; Barriera 125%; Bonus e Cap 111%	20/09/19	DE000HV41N44
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Telecom Italia	28/09/18	Strike 0,5606; Barriera 125%; Bonus e Cap 109%	20/09/19	DE000HV41N51
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Tenaris	28/09/18	Strike 14,05; Barriera 125%; Bonus e Cap 106%	20/09/19	DE000HV41N69
Reverse Bonus Cap	Unicredit	UBI	28/09/18	Strike 3,759; Barriera 125%; Bonus e Cap 106%	20/12/19	DE000HV41N77



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Volkswagen	28/09/18	Strike 152,94; Barriera 120%; Bonus e Cap 105,5%	20/09/19	DE000HV41N85
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Alibaba	28/09/18	Strike 163,16; Barriera 125%; Bonus e Cap 120%	20/12/19	DE000HV41RD8
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Amazon	28/09/18	Strike 1934,36; Barriera 125%; Bonus e Cap 121%	20/12/19	DE000HV41RE6
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Apple	28/09/18	Strike 220,79; Barriera 125%; Bonus e Cap 111%	20/12/19	DE000HV41RF3
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Facebook	28/09/18	Strike 165,41; Barriera 125%; Bonus e Cap 117%	20/12/19	DE000HV41RG1
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Ford	28/09/18	Strike 9,59; Barriera 125%; Bonus e Cap 111%	18/09/20	DE000HV41RM9
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Netflix	28/09/18	Strike 369,61; Barriera 125%; Bonus e Cap 132%	18/09/20	DE000HV41RH9
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Nvidia	28/09/18	Strike 265,7; Barriera 125%; Bonus e Cap 133,5%	18/09/20	DE000HV41RJ5
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Snap	28/09/18	Strike 8,95; Barriera 125%; Bonus e Cap 130%	18/09/20	DE000HV41RN7
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Tesla	28/09/18	Strike 299,68; Barriera 125%; Bonus e Cap 131%	18/09/20	DE000HV41RK3
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Twitter	28/09/18	Strike 28,6; Barriera 125%; Bonus e Cap 135%	18/09/20	DE000HV41RL1
Bonus	Credit Suisse	Intesa Sanpaolo	28/09/18	Strike 2,47, Barriera 68%; Bonus 100%	26/06/19	CH0433773311
Phoenix Memory	Leonteq	iShares MSCI Australia ETF, iShares MSCI South Korea Cap, MSCI Brazil, MSCI Russia	01/10/18	Barriera 50%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 0,507% mens.; Usd	20/09/2022	CH0433738660

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Phoenix Memory Maxi Coupon	Leonteq	Enel, Eni, Intesa Sanpaolo, Unicredit	01/10/18	Barriera 50%; Trigger 60%; Ce-dola e Coupon 0,334% mens.; Maxi Cedola 13%	03/10/2023	CH0433740518
Phoenix	UBS	UBI	01/10/18	Barriera 55%; Trigger 75%; Ce-dola e Coupon 0,67% mens.	01/10/2019	DE000UX5LR55
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Bayer	01/10/18	Barriera 70%; Trigger 75%; Ce-dola e Coupon 0,64% mens.	01/10/2021	FREXA0013146
Phoenix Memory	BNP Paribas	Kering,, LVMH	01/10/18	Barriera 65%; Trigger 75%; Ce-dola e Coupon 2,5% trim	01/10/2021	XS1816883869
Phoenix Memory	Leonteq	STOXX Europe 600 Automobiles & Parts, STOXX Europe 600 Banks, STOXX Europe 600 Basic Resources, STOXX Europe 600 Utilities	02/10/18	Barriera 50%; Trigger 80%; Ce-dola e Coupon 0,507% mens.; Usd	20/09/2022	CH0433738652
Phoenix Memory	Leonteq	Enel, Intesa Sanpaolo	02/10/18	Barriera 50%; Trigger 75%; Ce-dola e Coupon 0,742% mens.; Usd	21/09/2021	CH0433738843
Expres	Leonteq	Enel, Eni, Intesa Sanpaolo, Unicredit	02/10/18	Barriera 50%; Maxi Cedola 20%	03/10/2023	CH0433740500
Cash Collect Auto-callable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	02/10/18	Barriera 70%; Cedola 2% sem.; Coupon Agg. 2,3%	27/09/22	DE000HV40V37
Phoenix	Goldman Sachs	Tencent, Alibaba, Baidu	02/10/18	Barriera 60%; Trigger 80%; Ce-dola 10%; Coupon 12%	05/10/2021	GB00BGDFM308
Phoenix	Credit Agricole	Eurostoxx 50	02/10/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% trim.	05/10/2022	XS1754499736
Butterfly	BNP Paribas	S&P 500	02/10/18	Protezione 100%; Barriera Down 75%; Barriera Up 122%	05/10/2020	XS1831463945
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni, Intesa Sanpaolo	02/10/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,3% sem.	27/09/2021	XS1831483117



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Memory Cash Collect	BNP Paribas	Banco BPM	03/10/18	Strike 2,309; Barriera 60%; Cedola 2,35% trim.	24/09/20	NL0013031412
Memory Cash Collect	BNP Paribas	Bper	03/10/18	Strike 4,3; Barriera 60%; Cedola 2,75% trim.	24/09/20	NL0013031420
Memory Cash Collect	BNP Paribas	FCA	03/10/18	Strike 15,41; Barriera 60%; Cedola 1,75% trim.	24/09/20	NL0013031438
Memory Cash Collect	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	03/10/18	Strike 2,397; Barriera 60%; Cedola 2,3% trim.	24/09/20	NL0013031446
Memory Cash Collect	BNP Paribas	Saipem	03/10/18	Strike 4,963; Barriera 60%; Cedola 1,65% trim.	24/09/20	NL0013031453
Memory Cash Collect	BNP Paribas	STMicroelectronics	03/10/18	Strike 16,165; Barriera 60%; Cedola 1,8% trim.	24/09/20	NL0013031461
Memory Cash Collect	BNP Paribas	Telecom Italia	03/10/18	Strike 0,5606; Barriera 60%; Cedola 1,1% trim.	24/09/20	NL0013031479
Memory Cash Collect	BNP Paribas	UBI Banca	03/10/18	Strike 3,759; Barriera 60%; Cedola 1,6% trim.	24/09/20	NL0013031487
Memory Cash Collect	BNP Paribas	Unicredit	03/10/18	Strike 13,962; Barriera 60%; Cedola 1,75% trim.	24/09/20	NL0013031495
Memory Cash Collect	BNP Paribas	Deutsche Bank	03/10/18	Strike 10,446; Barriera 60%; Cedola 1,5% trim.	24/09/20	NL0013031503
Memory Cash Collect	BNP Paribas	Commerzbank	03/10/18	Strike 9,471; Barriera 60%; Cedola 1,5% trim.	24/09/20	NL0013031511
Memory Cash Collect	BNP Paribas	BBVA	03/10/18	Strike 5,593; Barriera 60%; Cedola 1,2% trim.	24/09/20	NL0013031529



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	08/10/18	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	23/10/23	IT0005344921	Sedex
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50	08/10/18	Barriera 50%; Coupon 4,25%	16/10/22	IT0005342859	Cert-X
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	08/10/18	Barriera 50%; Coupon 7,25%	16/10/24	IT0005342842	Cert-X
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	08/10/18	Barriera 50%; Coupon 7%	23/10/24	IT0005345217	Cert-X
Bonus	Banca IMI	Eurostoxx 50	10/10/18	Barriera 70%; Cedola e Bonus 3,9%	12/10/22	IT0005344970	Sedex
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	29/10/18	Protezione 100%; Cedola 3%	31/10/25	IT0005344962	Sedex



DATE RILEVAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
CH0385003295	Leonteq	Phoenix Memory	Basket di azioni worst of	08/10/18	301,019989	196,8070
CH0385003394	Leonteq	EXPRESS	Basket di azioni worst of	08/10/18	8,755000114	10,6850
CH0396949478	Leonteq	PHOENIX	Basket di azioni worst of	08/10/18	9,604999542	13,1100
CH0402352584	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/10/18	14,81999969	15,5000
CH0402354309	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/10/18	4,501999855	4,7000
CH0402354317	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/10/18	2,144999981	2,9600
CH0402354606	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/10/18	13,27499962	17,9800
CH0404583913	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di indici worst of	08/10/18	20790,67969	17197,4025
CH0419583262	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/10/18	159,3300018	119,0700
CH0423436556	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/10/18	58,68000031	33,6120
CH0423436820	Leonteq	PHOENIX	Basket di azioni worst of	08/10/18	26,97500038	13,7925
CH0430278066	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/10/18	14,81999969	8,8740
DE000CZ45NQ2	Commerzbank	PHOENIX DOMINO	Basket di azioni worst of	08/10/18	36,20999908	36,9825
FREXA0000200	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	08/10/18	19,86000061	31,6100
FREXA0000911	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Banco BPM	08/10/18	2,025500059	3,8217
FREXA0002354	Exane	YIELD CRESCENDO DAILY TRIATHLON	Basket di azioni worst of	08/10/18	0,829999983	5,1100
FREXA0002438	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO MEMORY SKY	Basket di azioni worst of	08/10/18	0,829999983	5,1100



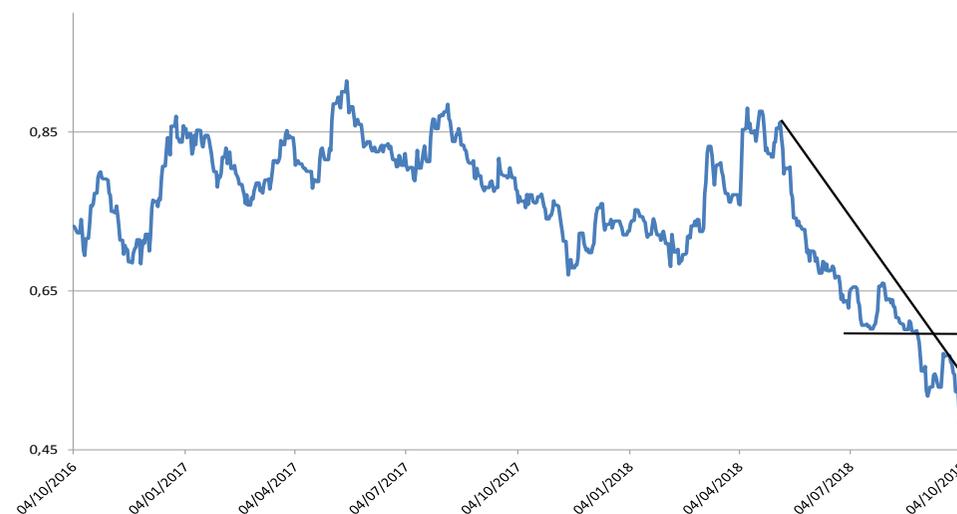
NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
FREXA0005571	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	08/10/18	230,9499969	319,0150
FREXA0005589	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	08/10/18	230,9499969	319,0150
FREXA0005852	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO DOUBLE MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	08/10/18	8,180000305	20,7100
FREXA0005860	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO DOUBLE MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	08/10/18	4,769999981	4,9280
FREXA0007163	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	08/10/18	2,144999981	2,8950
FREXA0007189	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	08/10/18	2,144999981	2,8950
FREXA0007197	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	08/10/18	2,144999981	2,8950
FREXA0007213	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	08/10/18	2,144999981	2,8950
FREXA0007221	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	08/10/18	2,144999981	2,8950
FREXA0007577	Exane	DISCOUNT CRESCENDO MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	08/10/18	8,543999672	13,4570
FREXA0007585	Exane	DISCOUNT CRESCENDO MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	08/10/18	0,485300004	0,7910
FREXA0009425	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	08/10/18	2,144999981	3,1475
FREXA0009433	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	08/10/18	2,144999981	3,1475
FREXA0009441	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	08/10/18	2,144999981	3,1475

Telecom

ANALISI TECNICA Telecom Italia rimane inserito in un trend ribassista, che però comincia a dare qualche segnale di rallentamento. Segnale però che dovrà essere confermato sui prezzi. Infatti, dopo il test della trend line ribassista descritta dai massimi del maggio e luglio del 2018, i prezzi hanno proseguito al ribasso, rompendo anche il supporto a 0,5 euro. I volumi rimangono orientati al ribasso, mentre RSI ci dà un primo segnale positivo. Infatti è lampante una divergenza positiva sull'oscillatore, relativamente ai minimi segnati a settembre e ottobre di quest'anno. Questo ci suggerisce che le pressioni ribassiste sono in diminuzione, ma serve un segnale sui prezzi. Importante sarebbe il break della trend line ribassista e di area 0,52 euro, anche se è 0,6 euro la resistenza da rompere per permettere ai corsi di accelerare al rialzo.

ANALISI FONDAMENTALE Ancora difficoltà per Telecom che dal massimo relativo di maggio 2018 ha perso circa il 45%, sottoperformando pesantemente il listino italiano. E anche di recente il titolo non ha di certo mostrato una buona cera perdendo in un paio di settimane oltre il 16%. A preoccupare di recente il mercato è stata la valutazione record dell'asta 5G, che con gli ultimi rilanci di venerdì scorso sono arrivate a sfiorare i 6 miliardi di euro complessivi. Per la sola Telecom l'esborso potrebbe superare i 2,2 miliardi con implicazioni sul fronte debito. Situazione che ha portato alla bocciatura ad underweight da parte di Barclays che ha indicato un prezzo obiettivo di 0,43 euro. Di 31 analisti che seguono il titolo, 18 mantengono il buy e 7 sono hold. Solo 6 hanno raccomandazione di vendita, con target price a 0,49 euro e rendimento potenziale del 65%.

TELECOM



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2018	EV/EBITDA 2018	% YTD
TELECOM	6,97	4,60	-31,38
DEUTSCHE TELEKOM	15,03	5,87	-4,73
TELEFONICA SA	10,06	6,42	-13,78
ORANGE	12,85	5,46	-4,91

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.